



Il Direttore
Carlo Lucchina

TELEFAX

Data 13/12/2011

Protocollo

141.2011 0036312

Ai Direttori Generali

- delle Aziende Sanitarie Locali
- delle Aziende Ospedaliere
- delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico

Al Commissario Straordinario

- dell'IRCCS di diritto pubblico INRCA

Ai Legali Rappresentanti

OGGETTO: Scadenze delle dichiarazioni di esenzione in base al reddito dalla compartecipazione alla spesa sanitaria

A partire dall'1 luglio 2011 si può usufruire del diritto all'esenzione in base al reddito dalla compartecipazione alla spesa sanitaria solo se il medico ne verifica l'esistenza nell'anagrafe regionale e la riporta sulla prescrizione.

Nel 2011 Regione Lombardia ha pertanto registrato nell'anagrafe regionale i dati provenienti dal Ministero dell'Economia (aggiornati al 31 marzo di ogni anno) e i dati ricavati dalle autocertificazioni presentate dai cittadini.

Gli assistiti possono verificare il proprio stato di diritto all'esenzione presso le ASL, oppure presso il proprio medico, oppure consultando il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico (www.crs.lombardia.it).

In vista delle scadenze riportate sulla modulistica, per evitare disagi, Regione Lombardia ha **deciso di considerare validi i dati attualmente registrati**, fintanto che il cittadino autocertifichi l'eventuale variazione al suo stato di diritto.

Si ricorda infatti che è obbligo dei cittadini che subiscono variazioni (stato di occupazione/disoccupazione, aumento di reddito ecc) di autocertificarle immediatamente all'ASL direttamente tramite lo sportello scelta/revoca o via internet tramite la CRS (www.crs.lombardia.it): **l'autocertificazione perde immediatamente validità al cessare delle condizioni in essa dichiarate**. Devono infatti esser ben chiare ai cittadini la responsabilità che si assumono nell'autocertificazione e le conseguenze per l'eventuale mancata comunicazione delle variazioni che fanno perdere il diritto all'esenzione.

La veridicità dei dati è soggetta a puntuale verifica.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale della Sanità
Carlo Lucchina